

DGR 1021 DD. 4.5.2007

PREMESSO che la legge regionale 19 novembre 2002, n. 30 attua le competenze regionali in materia di energia trasferite dallo Stato con decreto legislativo 23 aprile 2002 n. 110, e all'articolo 6 prevede la predisposizione e l'approvazione del Piano energetico regionale (PER) quale strumento di riferimento con il quale la Regione, nel rispetto degli indirizzi nazionali e comunitari e delle norme vigenti, individua gli obiettivi principali e le direttrici di sviluppo e potenziamento del sistema energetico regionale per la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia, anche per individuare gli interventi oggetto di incentivazioni regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2007 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la revisione annuale del Piano Strategico 2005-2008 ed il Piano triennale regionale 2007-2009, il quale prevede l'approvazione del PER entro il primo trimestre del 2007;

RICORDATO che nell'aprile 2003 fu predisposta, da parte degli uffici regionali allora competenti, una prima bozza di piano energetico regionale, che con deliberazione n. 1318 dell'8 maggio 2003 la Giunta regionale, preso atto dei suoi contenuti, aveva convenuto di avviare lo strumento stesso a una fase di consultazioni, che la prima bozza di PER fu pubblicata sul sito internet della Regione alla libera consultazione degli interessati, che successivamente pervennero agli uffici diversi contributi e osservazioni da parte di associazioni ambientaliste, enti energetici ed Uffici regionali, ma che il processo di concertazione non trovò una conclusione anche per la scadenza della legislatura;

RICORDATO altresì che, per quanto attiene alle attività e ai fatti più recenti, accaduti nel corso della presente legislatura, con verbale n. 1549 dell'11 giugno 2004 la Giunta Regionale constatò che la prima bozza di Piano, nella necessità di produrre comunque un primo provvisorio strumento energetico conoscitivo e di riferimento, fu predisposta limitatamente al solo settore elettrico senza che sia stato affrontato il fondamentale tema del risparmio energetico e senza che siano stati esaminati gli altri settori energetici e gli obiettivi generali e strategici della materia, anche per la difficoltà di acquisire in tempi ragionevoli i necessari e specifici dati analitici;

EVIDENZIATO che i dati relativi ai bilanci energetici di quella prima bozza di Piano risultavano ormai datati e superati, e che risultava quindi necessario sia l'aggiornamento dei dati che l'estensione del Piano a tutti i settori energetici e a tutti i temi ed obiettivi generali di politica energetica;

RICORDATO che in data 1 agosto 2005 a Pordenone, su mandato della Giunta Regionale di cui a verbale n. 1415 del 10 giugno 2005, come successivamente comunicato con verbale n. 2204 del 5 settembre 2005, è stato sottoscritto dall'Assessore competente e dai principali Soggetti della concertazione nel territorio, un accordo per la definizione degli obiettivi della politica energetica regionale nonché per la individuazione dei criteri e delle procedure per la localizzazione di infrastrutture energetiche sul territorio, e che tale accordo articola 6 fondamentali obiettivi di politica energetica regionale che la Regione si impegna a perseguire con il Piano energetico regionale;

RICORDATO altresì che la prima bozza di PER è stata presentata alla Giunta Regionale con comunicazione da parte dell'Assessore competente nella seduta del 31 marzo 2006 (generalità n. 712 del 31 marzo 2006), nella quale veniva evidenziato:

a) che la bozza di PER, dopo aver descritto lo scenario attuale del sistema energetico regionale e la disponibilità energetica regionale potenziale, disegna un possibile scenario energetico regionale spontaneo in assenza di azioni programmate, propone poi gli obiettivi strategici della politica energetica regionale articolandoli in obiettivi operativi e in azioni, delinea quindi uno scenario programmato del sistema energetico regionale al 2010, da attuarsi da parte degli operatori del libero mercato energetico sulla base degli obiettivi stabiliti, anche con interventi incentivanti da parte della Regione con riferimento ai settori delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico;

b) che la bozza di PER individua una quantità di azioni, in coerenza con gli obiettivi proposti, e che appare peraltro necessaria una conferma degli obiettivi di Piano e anche una integrazione delle correlate azioni, in particolare di quelle corrispondenti a programmi operativi di natura contributiva, normativa, informativa e formativa, distinte in azioni che attuano lo scenario programmato ed azioni derivate da altri obiettivi;

c) che la bozza di PER prevede singole schede di programmi operativi da predisporre parte delle Direzioni centrali e ai Servizi competenti per materia, con il coinvolgimento di gran parte della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale;

d) che la bozza di PER, una volta adottata dalla Giunta Regionale, potrà essere sottoposta a consultazioni con le metodologie partecipate di Agenda 21, e alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

EVIDENZIATO che gli obiettivi della politica energetica regionale formulati nella bozza di Piano presentata alla Giunta Regionale il 31 marzo 2006 sono stati riformulati e specificati contenendoli in 6 obiettivi generali, con una azione di armonizzazione dell'atto di concertazione sopra citato dell'1 agosto 2005, e che conseguentemente sono stati riordinati, senza sostanziali modifiche, i relativi obiettivi operativi, le corrispondenti azioni e le conseguenti schede dei programmi operativi;

OSSERVATO che per l'articolo 6, comma 5, della legge regionale 19 novembre 2002, n. 30, il PER e i relativi programmi di attuazione sono approvati dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente ed emanati con decreto del Presidente della Regione, ma che la stessa legge regionale non disciplina lo specifico iter procedurale per la sua approvazione;

VISTA la deliberazione n. 932 del 5 maggio 2006 con la quale, la Giunta regionale:

- 1) ha adottato il documento costituito dalla bozza di PER, in particolare relativamente agli obiettivi fondamentali della politica energetica regionale, tenuto conto che il documento stesso doveva essere completato da parte delle Direzioni centrali interessate con il coordinamento della Direzione centrale competente per l'energia, relativamente alle schede dei programmi operativi in attuazione degli obiettivi di Piano;
- 2) ha previsto che il documento della bozza di PER venga sottoposto alle procedure di consultazione con le metodologie partecipate di Agenda 21, con la collaborazione del Servizio regionale competente;
- 3) ha previsto che il documento stesso di PER venga infine sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alle vigenti norme;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1450 del 23 giugno 2006 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a:

- 1) adottare la metodologia sperimentale di Agenda 21 da applicare al PER, individuando i portatori di interessi diffusi di rilevanza regionale (stakeholders) in apposito elenco allegato;
- 2) incaricare la Direzione generale di provvedere agli adempimenti relativi alle comunicazioni ai mezzi di informazione e alle pubblicazioni della documentazione da diffondere nelle fasi previste dalla metodologia di Agenda 21;
- 3) provvedere, con successiva deliberazione, alla definizione della procedura di VAS di cui alla Legge regionale 11/2005;

VISTA la deliberazione n. 3195 del 22 dicembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a:

- 1) prendere atto dei contenuti del documento finale di Agenda 21;
- 2) approvare la relazione redatta dal Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione della Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto conseguentemente all'esame del documento finale di Agenda 21 suddetto;
- 3) di prendere atto della nuova versione della bozza di PER, come modificata in seguito alle fasi di consultazioni intercorse fra le Direzioni centrali interessate e nell'ambito della procedura di Agenda 21;
- 4) dare atto che le consultazioni già svolte nell'ambito delle metodologie di Agenda 21 costituiscono a tutti gli effetti la procedura di informazione e consultazione descritta dalla LR 6 maggio 2005, n. 11 in materia di VAS, e che in tali consultazioni sono stati inseriti i pareri e le osservazioni formulati dai soggetti istituzionali e competenti in materia;
- 5) istituire il Nucleo di valutazione VAS-PER in conformità alla vigente normativa relativa alla VAS;
- 6) dare mandato alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto di coordinare la predisposizione del Rapporto Ambientale relativo alla VAS applicata al PER, da redigersi con la partecipazione dell'ARPA e delle altre strutture regionali competenti in materia di territorio e ambiente.

RICORDATO che la metodologia sperimentale di Agenda 21 applicabile al PER, secondo le indicazioni del Servizio di Agenda 21 della Direzione generale, si è svolto secondo l'iter procedurale che prevede le seguenti fasi, richiedendo un periodo di mesi quattro a partire dall'attivazione della prima fase procedurale:

- condivisione degli obiettivi generali ed operativi della politica energetica regionale;
- condivisione degli scenari attuale, spontaneo e programmato delineati dal Piano energetico regionale;
- condivisione delle azioni conseguenti;

RITENUTO che le consultazioni descritte dalla LR 6 maggio 2005 n. 11 in materia di VAS si siano già svolte nell'ambito delle metodologie di Agenda 21 e che abbiano costituito a tutti gli effetti la procedura di informazione e consultazione previste dalla VAS;

PRESO ATTO che le Direzioni centrali interessate, in esecuzione di quanto previsto all'allegato E alla DGR n.3195/2006, hanno provveduto a nominare i singoli funzionari interni quali componenti del Nucleo di valutazione VAS-PER;

CONSIDERATO che, al fine di rendere possibile l'espressione della valutazione degli effetti ambientali e anche delle possibili alternative, da parte Nucleo di valutazione VAS-PER, di cui all'allegato E alla DGR n.3195/2006, si è reso necessario integrare la documentazione relativa alla bozza di PER con un adeguato Rapporto Ambientale come previsto dalla normativa di VAS;

CONSIDERATO che il Nucleo di valutazione suddetto, a seguito della sua costituzione, si è riunito in due sedute al fine di acquisire le valutazioni di competenza interne alla Amministrazione Regionale sulla nuova bozza di PER come modificata dal documento finale di Agenda 21, di procedere alla verifica di coerenza esterna consistente nell'analisi degli effetti degli obiettivi e delle azioni programmate sull'ambiente, di stabilire la tipologia degli indicatori ai fini del monitoraggio degli effetti delle scelte di Piano sull'ambiente in termini di sostenibilità e di valutare complessivamente l'eshaustività del Rapporto Ambientale del PER;

VISTO che gli indicatori previsti nel Rapporto Ambientale costituiscono lo strumento necessario per la valutazione e il monitoraggio delle azioni conseguenti all'applicazione del PER;

ATTESO che le valutazioni espresse dai componenti del Nucleo di valutazione VAS-PER sono state recepite dal documento di Rapporto Ambientale del PER al fine di dare coerenza alle richieste formulate dal Nucleo medesimo;

PRESO ATTO che il Nucleo di valutazione VAS-PER ha proceduto a valutare positivamente il Rapporto Ambientale del PER, subordinatamente all'inserimento al suo interno, di una migliore specificazione delle serie dei possibili indicatori ambientali;

VISTO: - che la bozza di PER è stata modificata ed integrata alla luce delle consultazioni avvenute a partire da febbraio fino alla fine di aprile 2007 fra la Direzione centrale competente in materia di energia e le altre Direzioni centrali interessate alla redazione delle schede dei Programmi Operativi facenti parte del documento di PER, - che le Direzioni centrali interessate hanno completato i dati richiesti indicando le risorse regionali e altre risorse comunitarie e statali in atto e previste per interventi in materia di energia, altri possibili e prevedibili futuri finanziamenti statali o comunitari, ed hanno infine indicato ipotesi di ulteriori finanziamenti regionali richiesti ed auspicati, - che la bozza di PER in data 3 aprile 2007 è stata diramata a tutte le strutture dell'organizzazione interna regionale come previsto dalle vigenti procedure, e che conseguentemente alle ultime osservazioni delle Direzioni interessate è stata predisposto il testo finale della bozza di PER in esame;

ESAMINATO il documento di PER, il quale:

- descrive lo scenario energetico regionale complessivi al 2003 e stima l'attuale disponibilità energetica potenziale presente nel territorio regionale;
- delinea una ipotesi della probabile situazione regionale di domanda ed offerta di energia al 2010 sulla base dell'andamento del libero mercato e degli indicatori economici ed energetici in assenza di incentivazioni regionali programmate (scenario spontaneo);
- definisce i sei obiettivi strategici della politica energetica della regione, articolandoli in obiettivi operativi e in conseguenti azioni, cui vengono conferite, per la loro attuazione, schede di programmi operativi;
- delinea una ipotesi di domanda ed offerta energetica regionale al 2010 intesa come scenario ottimale da attuarsi da parte degli operatori del libero mercato sulla base degli obiettivi di politica energetica stabiliti e delle disponibilità energetiche (scenario desiderato);
- prevede la fase di attuazione del Piano, che si ottiene attuando gli obiettivi enunciati e lo scenario desiderato: in particolare prevede che lo scenario desiderato sia attuato dagli operatori del libero mercato a fronte di interventi finanziari incentivanti ma riferiti esclusivamente ai settori di preminente interesse pubblico delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, oltre che della innovazione e ricerca;
- ai fini della attuazione del Piano: a) indica i costi di realizzazione degli interventi desiderati, l'entità delle incentivazioni teoricamente idonee a costituire azione di leva per gli investimenti che realizzino lo scenario desiderato e ne valuta gli effetti economici e ambientali che si avrebbero sul territorio; b) riporta le incentivazioni in atto e programmate nel periodo 2007-2010 in materia di energia attualmente in corso, come indicate dalle Direzioni centrali interessate, e ne stima gli effetti sul territorio valutando i livelli di congruità di tali incentivazioni in relazione agli obiettivi di raggiungimento dello scenario desiderato; c) riporta, sulla base delle indicazioni fornite con le schede dei programmi operativi facenti parte del Piano dalle Direzioni centrali interessate, le ipotesi di incentivazioni desiderate che le stesse Direzioni hanno formulato, valutandone infine l'adeguatezza in relazione agli obiettivi di Piano; d) tenuto conto che il quadro emerso dalle indicazioni singolarmente fornite dalle Direzioni centrali risulta privo di coordinamento e non bilanciato rispetto agli obiettivi e al quadro strategico complessivo fornito dal Piano, indica una possibile ripartizione delle risorse regionali programmabili in materia di fonti rinnovabili e risparmio energetico nel periodo 2007-2010, della quale tener conto in fase di decisioni di spesa successive in materia di energia;

- delinea infine, con riguardo agli aspetti ambientali, i possibili scenari di emissioni inquinanti e climalteranti in relazione agli scenari energetici previsti;

RITENUTO di approvare il documento di PER allegato alla presente deliberazione sub A e facente parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, così come modificato a seguito delle consultazioni svolte tra le Direzioni centrali interessate in materia di energia, del recepimento del documento finale di Agenda 21 - PER e delle valutazioni espresse in sede di Nucleo di Valutazione VAS – PER;

RITENUTO di approvare il Rapporto Ambientale del PER, allegato alla presente deliberazione sub B, e facente parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 6 della LR 30/2002, all'unanimità

DELIBERA:

- di approvare il documento di Piano Energetico Regionale (PER) di cui ad Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come modificato in seguito alle fasi di consultazioni intercorse fra le Direzioni centrali interessate, alla procedura di Agenda 21 e al recepimento delle valutazioni di sostenibilità espresse dal Nucleo di valutazione VAS-PER;
- di approvare il Rapporto Ambientale del PER di cui ad Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di cui alle premesse ed elaborato ai sensi della LR 11/2005;
- alla presente deliberazione sarà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione.